

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA MANAGERIALE

---

## VERBALE DEL 5 DICEMBRE 2016

Il giorno 5 Dicembre 2016, alle ore 12:00, presso l'aula Magna della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, viale S. Ignazio 74, si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore
- 2) Modifica del regolamento di accesso
- 3) Nomina commissione accesso e composizione
- 4) Calendario didattico (ratifica)
- 5) Numero crediti minimi per tirocini
- 6) Politiche per la qualità
- 7) Nomina Referente CAV
- 8) Proposta offerta formativa anno 2017/18:
  - Modifica ordinamento didattico
  - Didattica programmata
  - Didattica erogata
- 9) Seminari accreditati
- 10) Varie ed eventuali

Sono presenti i docenti afferenti, Cabiddu Francesca, Reginato Elisabetta, Aresu Simone, Giudici Ernestina, Dessì Cinzia, Andrea Melis, Simone Aresu. Sono presenti, inoltre, i docenti non afferenti Melis Andrea, Pinna Roberta, Spano Alessandro, Conversano Claudio, Emanuela Marrocu, Pelligra Vittorio, Piras Luca, Gianluigi Roberto. Sono presenti gli assegnisti: Caboni Federica e Dettori Angela, il contrattista, Frigau Luca. E' presente, infine, il rappresentante degli studenti: Riccardo Raccis. Sono assenti giustificati: Aldo Pavan, Maria Chiara Di Guardo, Michela Floris, Usai Stefano, Giovanni Sulis, Riccardo De Lisa. Presiede il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studi, prof.ssa Francesca Cabiddu; svolge le funzioni di segretario il dott. Simone Aresu.

Il Coordinatore, verificato il numero legale, dà inizio ai lavori

Alle ore 12.15 la prof.ssa Cabiddu (Coordinatore) apre la seduta e avvia la discussione dei punti all'ordine del giorno:

### **1) Comunicazioni del Coordinatore**

#### **Riunione del Comitato di indirizzo**

Il coordinatore ricorda all'intero Consiglio che il giorno 24 giugno 2016 è stato convocato il Comitato di indirizzo e ne illustra le principali considerazioni.

Il *Dott. Mario Mariani* esprime il suo apprezzamento nei confronti della laurea magistrale in Economia Manageriale e sottolinea l'esigenza di prestare maggiore attenzione nei confronti

delle nuove metodologie e tecnologie a supporto delle dinamiche organizzative, gestionali e commerciali del mondo delle aziende.

Sottolinea la necessità di formare gli studenti sui tools moderni per l'accesso al mercato, sulle nuove piattaforme distributive, sull'ICT, sui social media e su tutto il digitale in genere. Evidenzia l'importanza di una adeguata conoscenza delle lingue, in modo di dotare di un bagaglio culturale più consono ai tempi attuali. Suggerisce la promozione e lo sviluppo di progetti trasversali che interessino contemporaneamente più aree tematiche e stimolino lo studente ad avere una visione più completa e critica dell'impresa. Consiglia di incrementare il periodo di tirocinio curriculare. Infine, sottolinea l'importanza del saper realizzare un curriculum vitae adeguato ai diversi tipi di soggetti ai quali è destinato e valorizza il ruolo delle piattaforme che si occupano di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

La *Dott.ssa Clara Pili* esprime l'esigenza di implementare l'attenzione nei confronti delle lingue e dell'internazionalizzazione. Valuta positivi gli incontri con gli imprenditori e suggerisce di proporre simulazioni di impresa, in modo da far conoscere la reale vita aziendale agli studenti. Rinforza il concetto espresso dal Dott. Mariani relativo al saper presentare il proprio curriculum e a saper presentare se stessi durante un colloquio di lavoro.

Il *Dott. Antonio Tilocca* concorda sull'importanza del curriculum e del video-curriculum. La sua attenzione è indirizzata in particolare ai problemi legati all'esportazione. Sottolinea che è importante intervenire sulle microimprese che rappresentano l'universo delle imprese sarde e condurre loro ad un'adeguata internazionalizzazione, attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche e operative fondamentali. Tra queste suggerisce: marketing, finanza, assicurazione del credito, uso dei social media, rapporti con le autorità locali, analisi di mercato, legislazione fiscale, partecipazione al credito. In questo contesto, il Dott. Tilocca ritiene che sia fondamentale formare gli studenti per poter accompagnare le imprese nel loro percorso di internazionalizzazione, attraverso lo studio di nuovi strumenti finanziari (ci si sta dirigendo verso la disintermediazione bancaria), la redazione di bilanci chiari e attendibili. Il Dott. Tilocca parla di "filiera culturale" e di rilevanza della finanza sociale, attraverso la conoscenza del "Social impact investment" utilizzabile per abbattere i costi sociali. Si tratterebbe di un business con rilevanza sociale che andrebbe a beneficio di soggetti svantaggiati (migranti, disabili, cassintegrati, workers byout). Gli studenti dovrebbero saper predisporre progetti sui fondi di finanza sociale. Infine, sottolinea l'importanza di collegare i diversi corsi universitari attraverso laboratori, seminari, e altre attività che possano generare integrazione tra gli insegnamenti.

Il Dott. *Marco Ferri* lamenta la contrazione che il periodo di tirocinio ha subito ed evidenzia la progressiva tendenza al non accogliere i praticanti negli studi professionali. Sottolinea l'esigenza di una maggiore collaborazione con l'università, anche in termini di contenuto delle attività del tirocinio, ed evidenzia al tempo stesso l'estrema burocratizzazione dell'accademia. Si rende disponibile a rapporti più forti con la realtà universitaria e afferma il bisogno di consulenti e professionisti preparati nell'accompagnamento all'internazionalizzazione. Ciò significa che ritiene importante fornire agli studenti un'adeguata conoscenza degli strumenti di internazionalizzazione. Anche lui si dimostra perplesso relativamente al format del curriculum vitae e propone ai membri del Comitato di Indirizzo di incontrarsi periodicamente e cominciare sin da subito a collaborare.

Il Dott. *Fabrizio Frongia* analizza l'offerta formativa e suggerisce di creare un corso legato alla cultura, al terzo settore e al turismo. Evidenzia l'esigenza di formare studenti che sappiano predisporre un progetto e che abbiano competenze di project management, a partire dal fund raising. Suggerisce la progettazione di seminari accreditati e di seminari aperti anche a lavoratori. Enogastronomia, turismo, cultura e terzo settore dovrebbero essere presi maggiormente in considerazione.

Il Dott. *Nicola Murru* afferma che le esigenze della micro e piccola impresa sono essenzialmente riconducibili a quanto già affermato dagli altri membri del comitato di indirizzo: uso delle tecnologie, aspetti finanziari e bancari, internazionalizzazione. Ritiene fondamentale stabilire una forte relazione con l'università

Il Coordinatore evidenzia la scarsa partecipazione del personale docente al comitato di indirizzo ed auspica maggiore partecipazione ed anche maggiore attenzione, da parte del corso di laurea, alle attività e professionalità richieste dal mercato.

2) Il coordinatore ricorda che nonostante il Regolamento didattico di Ateneo all'art. 20 reciti che *“non si possono sostenere esami nel periodo ottobre/dicembre del primo anno di iscrizione per gli studenti che si immatricolano a un CdS dell'Ateneo”*, questa dicitura non vale per gli studenti Erasmus. Gli studenti Erasmus in ingresso, infatti, possono sostenere gli esami da 6 cfu anche nel periodo ottobre-novembre.

## **2) Modifica del regolamento di accesso**

Nel regolamento di accesso in Economia manageriale sono stati specificati in modo più chiaro i casi e le modalità in cui la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale avviene:

- Tramite verifica documentale della carriera in caso di voto di laurea pari o superiore a 99/110 (per i candidati laureati) oppure di media ponderata pari o superiore a 25/30 nell'ipotesi di iscrizione condizionata (per i candidati ancora iscritti a un corso triennale);
- Tramite prova scritta sui temi riportati al successivo art. 4, in caso di voto di laurea inferiore a 99/110 (per i candidati laureati) oppure di media ponderata inferiore a 25/30 nell'ipotesi di iscrizione condizionata (per i candidati ancora iscritti a un corso triennale).

**Si informa pertanto il Consiglio della modifica intervenuta. Il consiglio ratifica la decisione.**

## **3) Nomina commissione accesso e composizione**

La prova d'accesso è stata effettuata il 23 settembre 2016 alle h 9:00. La commissione è stata così costituita: Prof. Roberta Pinna, Prof.ssa Elisabetta Reginato e dott.ssa Cinzia Dessì.

**Il consiglio ratifica la decisione.**

## **4) Calendario didattico (ratifica)**

Si porta a ratifica il calendario didattico approvato nel Consiglio di Dipartimento del 14 Luglio 2016 e il calendario e orari lezioni pubblicato nella pagina di Economia Manageriale. (<http://corsi.unica.it/economiamanageriale/calendario-e-orari/orario-lezioni/>).

Il Prof. Andrea Melis chiede dei chiarimenti sulle lauree del mese di dicembre 2016, chiarimenti dati dal Coordinatore.

### **Il consiglio ratifica il calendario didattico e il calendario orari e lezioni**

#### **5) Numero crediti minimi per tirocini**

Il coordinatore propone di stabilire i crediti minimi necessari per poter intraprendere il tirocinio. Ritiene che questi crediti minimi siano pari a 30. A seguito degli interventi del Prof. Alessandro Spano e della Prof.ssa Giudici, che evidenziano come 30 crediti minimi siano troppi perché comporterebbero, di fatto, l'impossibilità di effettuare il tirocinio prima della fine del primo anno, il coordinatore propone di istituire una nuova soglia minima: 21 crediti.

### **Il Consiglio approva all'unanimità.**

#### **6) Politiche per la qualità**

Per ragioni organizzative dell'ANVUR, la visita in Ateneo della CEV (Commissione di Esperti Valutatori) per l'accreditamento periodico si terrà nella seconda metà di Ottobre 2017.

Tuttavia, tenendo conto del fatto che, di norma, la CEV inizia l'analisi documentale almeno due mesi prima della visita in loco e tenendo conto del periodo di ferie estive, che obbliga a non conteggiare il mese di agosto, è necessario che le attività propedeutiche, che l'Ateneo nel suo complesso è tenuto a mettere in atto, si concludano prima dell'estate.

Per questa ragione il coordinatore invita ad iniziare a svolgere le attività richieste ad ogni singolo docente e che saranno oggetto di valutazione da parte delle CEV.

In particolare si richiede ad ogni docente di aggiornare la propria pagina docente inserendo le informazioni richieste:

- Foto
- Curriculum vitae aggiornato
- Programmi degli insegnamenti, specificando gli indicatori di Dublino.
- Prova d'esame, specificando se si tratta di domande chiuse e aperte.
- Testi di riferimento adottati

Sulle informazioni sul sito internet, seguono gli interventi del Prof. Andrea Melis, che evidenzia come talune informazioni (es: titolo accademico) siano difficilmente modificabili se non con l'ausilio del personale amministrativo d'ateneo. Interviene anche il Prof. Conversano, evidenziando come sia importante migliorare il sito del corso, inserendo più informazioni e statistiche come, ad esempio, i dati sul placement e quelli sui crediti conseguiti durante l'Erasmus.

Il coordinatore porta poi in discussione la possibilità di costituire una paritetica docenti – studenti per il corso di studi.

Interviene, in merito, anche il rappresentante degli studenti, il sig. Raccis, che evidenzia l'importanza della paritetica di corso che evidenzi, al di là dei dati numerici, il livello di scambio studenti-docenti ed i fattori che, sotto il punto di vista anche informale degli studenti, costituiscano dei punti di debolezza del corso. Raccis suggerisce, inoltre, di fare in modo che il rappresentante degli studenti in paritetica di corso sia scelto non in maniera passiva attraverso le indicazioni della paritetica di facoltà ma in maniera proattiva con la collaborazione dei docenti del corso, i quali possono suggerire quali studenti siano interessati e meritevoli di prendere parte alla paritetica del corso.

Sulla paritetica del corso, il coordinatore ricorda le indicazioni del PQA in relazione alla nomina della Commissione Paritetica e le linee interpretative vincolanti, in particolare riferite all'art. 16, co. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, così riassumibili:

- la Commissione Paritetica di CdS deve essere composta da minimo 2 docenti e 2 studenti;
- se il Consiglio di CdS/classe non ha rappresentanza studentesca, gli studenti presenti nella Commissione Paritetica di Facoltà possono, con una decisione condivisa, indicare gli studenti da inserire nella Commissione Paritetica di CdS, scegliendoli tra gli studenti iscritti al CdS o ai CdS della Classe;
- la Commissione Paritetica a livello di classe deve essere rappresentativa dei diversi CdS della classe (orizzontale e/o verticale), con una composizione di minimo 1 docente e 1 studente per ogni CdS della classe;
- le Commissioni Paritetiche di Facoltà, ai fini della redazione della relazione annuale, si avvalgono dei pareri espressi dalle Commissioni Paritetiche di CdS/classe sulle materie di competenza;
- non è possibile attribuire alla Commissione Paritetica i compiti della CAV (Commissione di Autovalutazione).

Il coordinatore chiede, quindi, la disponibilità di almeno due docenti a far parte della Commissione Paritetica di CdS. A tal proposito, due docenti (Prof.ssa Cinzia Dessì e Prof. Luca Piras) si propongono come potenziali componenti. Si rinvia ad un Consiglio di corso successivo la nomina della Commissione completa della rappresentanza studentesca.

Sulle Politiche per la Qualità, interviene anche la Prof.ssa Marroccu evidenziando come la procedura di valutazione e la selezione dei valutatori varino al variare delle linee guida definite dall'ANVUR.

#### **7) Nomina Referente CAV**

Il coordinatore ricorda che il precedente referente della CAV, il prof. Alberto Asquer è in aspettativa dal mese di ottobre del 2016. Per questa ragione è necessario procedere alla nomina di un nuovo referente per la CAV. Il coordinatore propone come referente la dott.ssa Michela Floris.

Propone inoltre di aggiungere un nuovo componente: il dott. Simone Aresu.

Il coordinatore, lascia aperta la possibilità ad altri componenti del Dipartimento di esprimere la loro disponibilità ad entrare a far parte della CAV anche in un momento successivo.

**Il consiglio approva all'unanimità.**

#### **8) Proposta offerta formativa anno 2017/18:**

- Modifica ordinamento didattico
- Didattica programmata
- Didattica erogata

Il coordinatore precisa che le modifiche dell'ordinamento didattico non verranno portate in discussione in questa sede. Sarà cura degli uffici effettuare le modifiche richieste in relazione alla revisione dell'offerta formativa.

Il coordinatore illustra, quindi, la nuova offerta formativa ed i principi base che hanno guidato la revisione dell'offerta. In particolare, precisa che si è proceduto alle modifiche partendo dall'iniziale definizione dei profili professionali che i quattro indirizzi, costituenti il corso di laurea di Economia manageriale, si proponevano di formare e dai suggerimenti pervenuti dai componenti il Comitato di indirizzo, il PQA e la commissione paritetica di

facoltà. Sulla base di questi presupposti, si è poi proceduto ad incardinare gli insegnamenti nei vari indirizzi.

La discussione verte sul contenuto dei nuovi corsi e sulla differenziazione che caratterizza gli indirizzi. Si discute, in particolare, sui nuovi corsi attivati e sui loro contenuti: Diritto Tributario avanzato, Sistemi di controllo interno, Imprenditorialità e creazione d'impresa etc.. Tra i nuovi corsi attivati, si dedica particolare spazio alla spiegazione delle ragioni che hanno portato a sostituire l'insegnamento di P11 denominato Finanziamenti d'impresa con Corporate Investment Banking. Il Coordinatore, non essendo presente il Prof. Riccardo De Lisa che ha dato la disponibilità a ricoprire l'insegnamento, invita il Prof. Luca Piras, facente sempre parte del raggruppamento disciplinare di P11, a descriverne brevemente i contenuti di Corporate Investment Banking ed ad individuare, su richiesta di alcuni componenti del Consoglio, anche una denominazione in italiano di tale corso.

I Professori Melis Andrea e Spano Alessandro suggeriscono di richiedere l'ausilio del consiglio di dipartimento che possa scegliere come distinguere la denominazione degli indirizzi in Economia e Gestione Aziendale da quelli del corso di laurea in Economia Manageriale. Sul punto, seguono gli interventi della Prof.ssa Giudici, che ritiene che sia opportuno usare dei nomi differenti per rendere più attrattivi gli indirizzi del corso Economia Manageriale, e del Prof. Roberto che, invece, suggerisce come utilizzare lo stesso nome possa anche costituire un vantaggio, in termini di proseguimento di una carriera simile a quella iniziata in triennale. Il coordinatore concorda in merito all'importanza di una giusta denominazione.

Il Prof. Vittorio Pelligra propone alcune modifiche e osservazioni con riferimento agli insegnamenti di Economia.

1) Considera adeguata la scelta che è stata fatta di togliere economia delle decisioni dall'indirizzo professionale.

2) Considera adeguata la scelta di inserire economia delle decisioni al primo anno e economia dell'informazione al secondo in amministrazione e controllo, perché una parte di programma (la teoria dei giochi) è propedeutica a economia dell'informazione.

3) Rileva, inoltre, che questa propedeuticità salta per gli studenti di direzione e creazione d'impresa. Il Prof. Pelligra propone di togliere economia dell'informazione dall'indirizzo di Direzione oppure di sostituire economia applicata con economia delle decisioni nell'indirizzo direzione d'impresa.

Il coordinatore chiede che gli economisti si riuniscano in tempi brevi per trovare la soluzione più consona ai vari indirizzi e profili professionali che si vogliono formare.

4) Il Prof. Pelligra, infine, suggerisce il cambiamento di nome da economia delle decisioni, a "decisioni e strategie" o a Economia comportamentale.

Dopo una breve discussione, il Consiglio opta per sostituire il nome di "economia delle decisioni" con Economia comportamentale.

Il coordinatore chiede al Prof. Pelligra e alla Prof.ssa Marrocu di riunirsi per fare una proposta che, nel rispetto dei profili formativi che i differenti indirizzi andranno a formare, limiti le criticità evidenziate dal Prof. Pelligra. I due docenti si impegnano a far pervenire una proposta al Coordinatore del corso di laurea in Economia manageriale in tempi brevi.

Il Consiglio approva la nuova offerta formativa (corsi e settori scientifici disciplinari associati) e rinvia in merito alla decisione sui semestri e sui nomi esatti da associare ai singoli corsi.

**Il Consiglio approva all'unanimità**

### **9) Seminari accreditati**

Il Coordinatore comunica che sono arrivate alcune richieste per seminari accreditati.

Una richiesta è stata presentata dal dott. Luca Sanna Randaccio, che propone un **LABORATORIO DI PROGETTAZIONE** per mettere in pratica le conoscenze teoriche sul

project management predisponendo un progetto in risposta ad un bando di gara. Da svolgersi nel secondo semestre con 6 incontri da 3 ore (uno alla settimana), ed uno di 2 ore finale a distanza di 3-4 settimane con presentazione elaborato finale

Un'altra richiesta è stata presentata dalla Prof. Roberta Pinna che propone il seminario che sarà tenuto dal Dott. Renato Botti, dal titolo **Open innovation and practices**. Si terrà il 6 e il 7 Dicembre con il riconoscimento di un credito.

Un altro seminario, infine, è stato proposto e già realizzato dal dott. Piero Maccioni LA REVISIONE AZIENDALE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA. Con orario 12.00-14.00 - il *mercoledì* in Aula 7: 23/11, 30/11, 7/12 e 14/12. Il *giovedì* in Aula 10: 24/11, 1/12 e 15/12. Il *venerdì* in Aula 12: 25/11 e 2/12. Avrà il riconoscimento di tre crediti.

Il Coordinatore evidenzia come possa essere utile, in futuro, lasciare alla giunta l'approvazione dei seminari.

### **Il consiglio approva all'unanimità**

#### **Varie ed eventuali.**

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.50.

Letto, approvato e sottoscritto

Cagliari, 5 Dicembre 2016

Il Coordinatore  
prof.ssa Francesca Cabiddu

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Simone Aresu



## Università degli Studi di Cagliari

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО

Coordinatore: Prof. Elio Usai

Cagliari, 21 novembre 2016

Prot. nr.64140/2016

Ai Presidenti di Facoltà  
Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Coordinatori di CdS  
E p.c. Al Magnifico Rettore  
Al Prorettore per la Didattica  
Al Presidente del Nucleo di Valutazione  
Alla Dirigente della Direzione per la Didattica e l'Orientamento

**Oggetto: Linee interpretative, deliberate dal Senato Accademico del 25 ottobre 2016, con riferimento alla attività delle Commissioni Paritetiche.**

Il Senato Accademico ha ritenuto opportuno, nella seduta del 25 ottobre u.s., affrontare la questione relativa alla rappresentatività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti connessa alla composizione prevista dallo Statuto dell'Ateneo, questione già rilevata dal Presidio della Qualità nella relazione annuale 2015 e dal Nucleo di Valutazione nelle raccomandazioni contenute nella relazione AVA 2016, nonché discussa in recenti riunioni con il Magnifico Rettore, il Prorettore per la Didattica, il Presidente del Nucleo di Valutazione, il Coordinatore del Presidio della Qualità e i Dirigenti coinvolti nell'accREDITAMENTO.

Le vigenti Linee Guida ANVUR per l'AccREDITAMENTO Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio prevedono, al punto di attenzione AQ 4.6, la verifica del fatto che la composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sia adeguata per competenze ed esperienze.

Le nuove Linee Guida per l'AccREDITAMENTO Periodico rilasciate dall'ANVUR a luglio 2016 (ancora provvisorie e sottoposte a indagine pubblica preliminare di cui è imminente la pubblicazione nella versione definitiva) prevedono al punto 3.3 che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti debba includere un'adeguata rappresentanza di studenti di ciascun Corso di studio. Proprio in conseguenza di ciò, il Senato Accademico ha deliberato, nella citata seduta, alcune linee interpretative vincolanti allo specifico fine di uniformarsi ai nuovi criteri e coordinare l'attività operativa delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Facoltà e dei Corsi di studio e di Classe.

Le linee interpretative vincolanti, in particolare riferite all'art. 16, co. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, sono riassumibili come segue:

- ✓ la Commissione Paritetica di CdS deve essere composta da minimo 2 docenti e 2 studenti;
- ✓ se il Consiglio di CdS/classe non ha rappresentanza studentesca, gli studenti presenti nella Commissione Paritetica di Facoltà possono, con una decisione condivisa, indicare gli studenti da inserire nella Commissione Paritetica di CdS, scegliendoli tra gli studenti iscritti al CdS o ai CdS della Classe;
- ✓ la Commissione Paritetica a livello di classe deve essere rappresentativa dei diversi CdS della classe (orizzontale e/o verticale), con una composizione di minimo 1 docente e 1 studente per ogni CdS della classe;
- ✓ le Commissioni Paritetiche di Facoltà, ai fini della redazione della relazione annuale, si avvalgono dei pareri espressi dalle Commissioni Paritetiche di CdS/classe sulle materie di competenza.

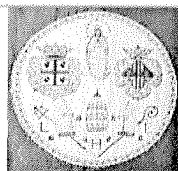
Inoltre, considerate le indicazioni contenute nelle citate linee guida ANVUR che prevedono espressamente l'indipendenza delle valutazioni delle Commissioni Paritetiche, il Senato Accademico, sempre nella stessa seduta, ha modificato la delibera del Senato Accademico 22 N°44/13 S del 22 Aprile 2013 nel punto in cui dà la facoltà di attribuire i compiti della Commissione di Autovalutazione alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Pertanto:

- ✓ non è possibile attribuire alla Commissione Paritetica i compiti della CAV (Commissione di Autovalutazione).

Si raccomanda cortesemente di attenersi nei lavori della Commissione alle linee interpretative, in quanto vincolanti, deliberate dal Senato

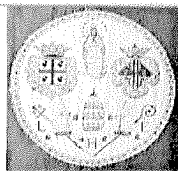
F.to il Coordinatore del Presidio della Qualità dell'Ateneo





Università degli studi di Cagliari  
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

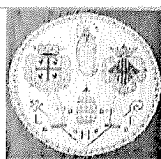
<b>Titolo del seminario</b>	<b>Open innovation and practices.</b> How massive collaboration and social web foster new collaborative models to learn, research and innovate.
<b>Settore Scientifico disciplinare di riferimento</b>	SECSP10
<b>Docente</b>	Dott. Renato Botti
<b>Semestre nel quale viene impartito</b>	I
<b>Crediti assegnati</b>	1
<b>Giorni, Orari, Aula:</b>	6 e 7 dicembre dalle 10.00 alle 13.00 Aula Magna
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>o know the innovation shift from closed to open paradigm</li><li>o use an open innovation platform.</li><li>o interpret the innovation shifts in education, research and business.</li><li>o get an insight of web based enhanced organization models.</li></ul>
<b>Contenuti</b>	<p>During this seminar, we will outline some of the amazing opportunities offered by digital technologies, collaborative platforms and the social web at its larger extent in shaping innovative organizational models based on collaboration, openness and free access. The main trends led by digital web in education, innovation, research and business will be presented.</p> <p>Students will understand how powerful are some web based models to harness people's initiative to launch startup, to channel their talents, to bring change and build social value. The business cases presented will outline how by breaking down the barriers between sectors, organizations and people, ICT is creating new opportunities to build "common" and "shared" solutions to global problems. In particular, the seminar will be divided in two modules: In the first one, the students will be introduced to the open innovation settings. In the second one, they will see how ICT can be used to harness new social ventures and businesses. An active learner participation will be fostered and only using real cases used.</p>
<b>Metodo d'insegnamento</b>	Lesson and case study analysis
<b>Verifiche dell'apprendimento / procedure di valutazione</b>	Al termine del seminario gli studenti dovranno redigere una relazione finale
<b>Lecture consigliate</b>	Verranno suggerite dal relatore nel corso del seminario



*Università degli studi di Cagliari*  
*Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche*

***Altre informazioni***

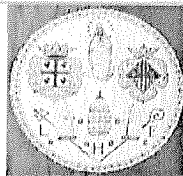
Renato Botti has been in the innovation and education sector for 13 years. Since 2016, he has joined the department of Economics of the Universitat Oberta de Catalunya as Doctoral candidate in Information and knowledge society. Renato has spent the last 7 years working for the European Commission (EACEA) in the field of digital media and ICT for learning and innovation. He has also been senior associate at the Institute for the European Studies of the Vrije Universiteit Brussel and Head of the EU office of a Business Innovation centre in Brussels. His professional experience is well complemented by a proven academic track record in European Studies (University of Louvain), Economics and Management (University of Cagliari), Communication (ULB), Social entrepreneurship (University of Oxford).



Università degli studi di Cagliari  
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

### A.A. 2016/2017

<b>Titolo del seminario</b>	<b>LA REVISIONE AZIENDALE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA</b>
<b>Settore Scientifico disciplinare di riferimento</b>	<b>SECS-P/07</b>
<b>Docente</b>	<b>DOCT. PIERO MACCIONI</b>
<b>Semestre nel quale viene impartito</b>	<b>1°</b>
<b>Crediti assegnati</b>	<b>3</b>
<b>Giorni, Orari, Aula:</b>	Con orario 12.00-14.00 - il <b>mercoledì</b> in <b>Aula 7</b> : 23/11, 30/11, 7/12 e 14/12. Il <b>giovedì</b> in <b>Aula 10</b> : 24/11, 1/12 e 15/12. Il <b>venerdì</b> in <b>Aula 12</b> : 25/11 e 2/12.
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente la conoscenza delle tecniche di revisione contabile nell'ambito di determinate situazioni quali la <i>due diligence</i> e la composizione negoziale delle crisi d'impresa.
<b>Contenuti</b>	Verrà ripercorsa la metodologia adottata dal revisore per verificare l'attendibilità delle informazioni aziendali; nel seminario verranno brevemente illustrate le recenti novità intervenute nell'espressione del giudizio professionale a seguito dei nuovi principi di revisione internazionali ISA Italia. Lo studente potrà quindi approfondire il tema relativo all'intervento del revisore nelle operazioni aziendali straordinarie e le forme di attestazione richieste al revisore/organo di controllo dalle norme e dalla prassi professionale.
<b>Metodo d'insegnamento</b>	Lezione frontale con proiezione di <i>slides</i> . Discussione di casi pratici
<b>Verifiche dell'apprendimento / procedure di valutazione</b>	È previsto un test finale.
<b>Lecture consigliate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Slides consegnate agli studenti</li><li>• "Principi di attestazione dei Piani di Risanamento" CNDCEC 3.9.2014 (<a href="http://www.cndcec.it/Portal/Documenti/Dettaglio.aspx?id=eb601f2e-d9d4-40c3-8181-4efcccc87430">http://www.cndcec.it/Portal/Documenti/Dettaglio.aspx?id=eb601f2e-d9d4-40c3-8181-4efcccc87430</a>)</li><li>• ISA Italia n°570 "Continuità aziendale", gennaio 2015</li></ul>
<b>Altre informazioni</b>	Gli studenti sono invitati a seguire le lezioni; potranno sostenere la prova finale coloro che hanno seguito almeno i 2/3 delle lezioni. Nel corso del seminario verranno date opportune indicazioni in ordine ai criteri di approfondimento degli argomenti trattati.



Università degli studi di Cagliari  
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche

<b><i>Titolo del seminario</i></b>	<b>LABORATORIO DI ELABORAZIONE PROGETTUALE</b>
<b><i>Settore Scientifico disciplinare di riferimento</i></b>	ING/INF-03
<b><i>Docente</i></b>	LUCA SANNA RANDACCIO
<b><i>Semestre nel quale viene impartito</i></b>	<u>2</u>
<b><i>Crediti assegnati</i></b>	3
<b><i>Giorni, Orari, Aula:</i></b>	<i>Da svolgersi nel secondo semestre con 6 incontri da 3 ore (uno alla settimana), ed uno di 2 ore finale a distanza di 3-4 settimane con presentazione elaborato finale Gli incontri si terranno in un'aula della Facoltà di Ingegneria e Architettura</i>
<b><i>Prerequisiti</i></b>	Aver sostenuto l'esame di PROJECT MANAGEMENT
<b><i>Obiettivi formativi</i></b>	Mettere in pratica le conoscenze teoriche sul project management predisponendo un elaborato progettuale
<b><i>Contenuti</i></b>	Buone prassi per la scrittura di elaborati progettuali, concetti di base sul project management, programmazione nazionale, regionale e comunitaria; analisi di un bando; elaborazione della proposta progettuale
<b><i>Metodo d'insegnamento</i></b>	Lezioni frontali, casi di studio, project work
<b><i>Verifiche dell'apprendimento / procedure di valutazione</i></b>	Project work in gruppo composto da una presentazione in formato PowerPoint (o equivalente) e dalla versione finale dell'elaborato progettuale in formato Word (o equivalente) iniziato in aula
<b><i>Lecture consigliate</i></b>	Dispense del docente
<b><i>Altre informazioni</i></b>	Questo seminario viene erogato all'interno dell'insegnamento 'Progettazione Ricerca e Sviluppo' (codice IN/0224) al secondo semestre nel corso di studi di laurea magistrale in 'Ingegneria delle Telecomunicazioni'